

XVI legislatura

**Disegni di legge
AA.SS. nn. 1790 e 1791
Finanziaria e Bilancio 2010**

Infrastrutture e trasporti nei
documenti del Bilancio

ottobre 2009
n. 160



servizio studi del Senato

ufficio ricerche nei settori
delle infrastrutture e dei trasporti



Servizio Studi

Direttore Daniele Ravenna

Segreteria

tel. 6706_2451

Uffici ricerche e incarichi

Settori economico e finanziario

Capo ufficio: -----

Reggente ufficio: S. Moroni _3627

Questioni del lavoro e della salute

Capo ufficio: M. Bracco _2104

Attività produttive e agricoltura

Capo ufficio: -----

Ambiente e territorio

Capo ufficio: R. Ravazzi _3476

Infrastrutture e trasporti

Capo ufficio: F. Colucci _2988

Questioni istituzionali, giustizia e cultura

Reggente ufficio: A. Sanso' _3435

S. Marci _3788

S. Ruscica _5611

Politica estera e di difesa

Capo ufficio: -----

Reggente ufficio: A. Mattiello _2180

Questioni regionali e delle autonomie locali, incaricato dei rapporti con il CERDP

Capo ufficio: F. Marcelli _2114

Legislazione comparata

Capo ufficio: V. Strinati _3442

Documentazione

Documentazione economica

Emanuela Catalucci _2581

Silvia Ferrari _2103

Simone Bonanni _2932

Luciana Stendardi _2928

Michela Mercuri _3481

Beatrice Gatta _5563

Documentazione giuridica

Vladimiro Satta _2057

Letizia Formosa _2135

Anna Henrici _3696

Gianluca Polverari _3567

Antonello Piscitelli _4942

I dossier del Servizio studi sono destinati alle esigenze di documentazione interna per l'attività degli organi parlamentari e dei parlamentari. Il Senato della Repubblica declina ogni responsabilità per la loro eventuale utilizzazione o riproduzione per fini non consentiti dalla legge. I contenuti originali possono essere riprodotti, nel rispetto della legge, a condizione che sia citata la fonte.

XVI legislatura

Disegni di legge
AA.SS. nn. 1790 e 1791
Finanziaria e Bilancio 2010

Infrastrutture e trasporti nei
documenti del Bilancio

ottobre 2009
n. 160

a cura di: F. Colucci

AVVERTENZA

Il presente dossier illustra le parti relative alle infrastrutture ed ai trasporti nei documenti del Bilancio dello Stato per il 2010:

- S. 1790 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2010)";
- S. 1791 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2010 e bilancio pluriennale per il triennio 2010-2012".

Il 7 ottobre 2009 i documenti sono stati deferiti, in sede referente, alla 5^a commissione permanente, con il parere di tutte le Commissioni permanenti e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.

INDICE

1. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 (AS 1791 – TABELLA 10).....	9
1.1. I residui passivi e l'autorizzazione di cassa	11
1.2. Analisi per missioni e programmi	11
1.2.1. Missione "Infrastrutture pubbliche e logistica"	11
1.2.2. Gli stanziamenti relativi alla Missione "Infrastrutture pubbliche e logistica" presenti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze	12
1.2.3. Missione "Diritto alla Mobilità"	13
1.2.4. Gli stanziamenti relativi alla Missione "Diritto alla Mobilità" presenti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze.....	15
1.2.5. Missione "Casa e assetto urbanistico"	16
1.2.6. Gli stanziamenti relativi alla Missione "Casa e assetto urbanistico" presenti nello stato di previsione del Ministero dell'economia.....	16
1.2.7. Missione "Ordine pubblico e sicurezza"	16
1.2.8. Missione "Ricerca e innovazione".....	17
1.3. Il disegno di legge finanziaria 2010 (AS 1790 - sintesi delle parti di interesse per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti).....	17
2. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - PARTE RELATIVA ALLE COMUNICAZIONI - PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 (TABELLA 3).....	23
2.1. I residui passivi.....	23
2.2. Analisi per missioni e programmi	23
2.2.1. Missione 15 (Comunicazioni)	24
2.2.2. Gli stanziamenti relativi alla Missione 15 – Comunicazioni presenti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze	26
Nella Tabella 2 (Economia e Finanze) la Missione 15 reca il numero 11 e le risorse sono iscritte nel Programma 15.3 – Servizi postali e telefonici ed ammontano a 741 milioni di euro, di cui 570 milioni di euro di parte corrente (+228 milioni di euro sull'assestato 2009) e 171 milioni di euro in conto capitale (-8 milioni di euro).....	26
2.2.3. Missione 17 (Ricerca e innovazione)	26
2.2.4. Missione 18 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente).....	27

2.3. Il disegno di legge finanziaria (sintesi delle parti di interesse per le comunicazioni)	28
----------------------------------------------------------------------------------------------------	----

1. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 (AS 1791 – TABELLA 10)

Il disegno di legge di bilancio dello Stato per il 2010 conferma la struttura contabile introdotta con la legge di bilancio per il 2008 e confermata anche nel 2009. In tale quadro, al fine di favorire il passaggio da una cultura di "previsione per capitoli" ad una di "programmazione per politiche pubbliche", viene mantenuta l'articolazione degli stati di previsione della spesa secondo 34 Missioni che, come si legge nella relazione governativa "sono perseguite indipendentemente dall'azione politica contingente ed hanno, dunque, una configurazione istituzionale permanente".

Modificazioni sono invece intervenute in ordine al quadro funzionale relativo ai Programmi, che è stato rivisitato sia, come afferma la relazione governativa, "in dipendenza di un'attenta ricognizione delle attività svolte sia al fine di pervenire ad ulteriori perfezionamenti ed affinamenti volti a migliorare la leggibilità e la significatività della classificazione in atto (ad esempio rendendo la denominazione di qualche programma più espressiva del suo contenuto, eliminando programmi poco consistenti, attribuendo le strutture periferiche ai programmi effettivamente svolti ecc.). I programmi per l'anno 2010 sono stati individuati in numero di 162 e nella quasi totalità sono specifici di ogni singola Amministrazione." Nel 2009 i Programmi erano 163.

L'articolazione per missioni e programmi, seppure inserita nella tradizionale suddivisione per stati di previsione di spesa per ciascun Dicastero, presenta il vantaggio di garantire una più immediata e chiara individuazione di insiemi omogenei di azioni.

Secondo la nuova impostazione, immediatamente al di sotto della menzione dello stato di previsione si collocano nell'ordine: il riferimento alla missione, al programma e al macroaggregato. Quest'ultimo, letto contestualmente alla specificazione del o dei centri di responsabilità amministrativa che vi sono inclusi, rappresenta la nuova unità di voto parlamentare. Sono previsti 9 macroaggregati per ciascun programma: 5 per la spesa corrente, 3 per la spesa in conto capitale e 1 per il rimborso di prestiti. Ne consegue che i centri di responsabilità potranno comparire anche all'interno di più missioni e/o programmi e così pure i dispositivi normativi di autorizzazione della spesa.

Passando allo stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per il 2010, esso reca spese per complessivi 6.985 milioni di euro; si registra una riduzione di 662 milioni di euro rispetto alle previsioni assestate 2009, risultante dalla somma tra una riduzione delle spese correnti di 476 milioni di euro e una riduzione delle spese in conto capitale di 186 milioni di euro.

Distinguendo le spese correnti, ossia quelle destinate alla produzione e al funzionamento dei servizi statali e alla redistribuzione dei redditi per fini non direttamente produttivi, dalle spese in conto capitale, ossia quelle per

investimenti, il complesso delle spese dello stato di previsione del Ministero per il 2010, può essere distinto nel seguente modo:

- 4.680 milioni di euro per la parte capitale, pari a circa il 67% delle spese totali del Ministero;
- 2.304 milioni di euro per la parte corrente, pari a circa il 33% delle spese totali.

La ripartizione spese correnti/in conto capitale evidenzia il carattere di centro di spesa in conto capitale del Ministero, i cui interventi ricadono nelle missioni:

- 13 (diritto alla mobilità) 2.654 milioni di euro (-652 milioni di euro sul 2009) pari al 38% delle spese complessive del ministero; nell'ambito di tale missione il programma 13.6 (sviluppo della mobilità locale) con 1.389 milioni di euro (-380 milioni di euro rispetto al 2009) è pari al 20% delle spese complessive del ministero; una riduzione significativa è sul Programma "Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne" che passa da 712 a 487 milioni di euro (-224 sul 2009).
- 14 (infrastrutture pubbliche e logistica) 2.722 milioni di euro (+181 sul 2009) pari al 39% delle spese complessive del ministero; nell'ambito di tale missione, il programma 14.3 (opere strategiche) con 1.668 milioni di euro (+271 milioni di euro sul 2009) concentra il 24% delle spese.
- 19 (casa e assetto urbanistico) 540 milioni di euro (-393 sul 2009) con la riduzione del Programma "Politiche abitative" che passa da 567 a 359 milioni di euro del Programma "Politiche urbane e territoriali" che passa da 366 a 180 milioni di euro;
- 7 (ordine pubblico e sicurezza) 690 milioni di euro (+25 sul 2009).

Gli stanziamenti relativi alle Missioni 13 (diritto alla mobilità) 14 (infrastrutture pubbliche e logistica) e 19 (casa e assetto urbanistico) insistono anche sullo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per il 2010 (Tabella n. 2):

- 13 (diritto alla mobilità) 4.734 milioni di euro, con una riduzione di 3.352 rispetto ai 8.086 milioni di euro delle previsioni assestate 2009; le principali riduzioni sono rinvenibili nel programma 13.8 "Sostegno allo sviluppo del trasporto":
 - UPB 4.5.1 cap. 2735 "Somme da assegnare alle regioni per opere di adeguamento stradale" che passa da 5.512 a 3.130 milioni di euro;
 - UPB 4.5.3 cap. 7124 "Contributi alle Ferrovie dello Stato per l'Alta velocità, Milano-Genova, Milano-Verona e nodo di Verona" che passa da 1.800 a 600 milioni di euro (il capitolo è esposto nella tabella F del disegno di legge finanziaria);
 - UPB 4.5.1 cap. 7372 "Contributi ad ANAS per investimenti" che passa da 1.205 milioni di euro a 0.

- 14 (infrastrutture pubbliche e logistica) 2.128 milioni di euro con un aumento di 946 rispetto ai 1.182 milioni di euro delle previsioni assestate 2009, caricati sul capitolo 7464 per interventi di edilizia sanitaria pubblica che passa da 1.174 a 2.120 milioni di euro;
- 19 (casa e assetto urbanistico) 170 milioni di euro (+80 sul 2009) 30 milioni di euro è l'aumento del capitolo 7072 (che passa da 30 a 49 milioni di euro) per l'edilizia a Napoli.

1.1. I residui passivi e l'autorizzazione di cassa

La consistenza dei residui passivi presunti al 1° gennaio 2010 è valutata complessivamente in 6.617 milioni di euro, di cui 683 per le unità previsionali di parte corrente e 5.933 milioni per le unità previsionali di conto capitale.

La consistenza presunta dei residui concorre, insieme alla previsioni di competenza per il 2010, a determinare il volume della massa spendibile, ossia del limite massimo entro il quale può situarsi l'autorizzazione di cassa.

Data una massa spendibile di 13.602 milioni di euro ed autorizzazioni di cassa pari a 8.460 milioni di euro, il coefficiente di realizzazione risulta essere pari al 62% e rappresenta la capacità di spesa del Ministero. Nel bilancio 2009 il coefficiente era del 49%.

Tale autorizzazione non coincide necessariamente con il limite massimo determinato dalla massa spendibile, in quanto è determinata dal Governo tenendo conto anche del "coefficiente di realizzazione della spesa", ossia di quel parametro a carattere presuntivo che consente di stimare l'effettiva capacità di spesa del Ministero, in considerazione del livello delle spese effettuate nei precedenti esercizi finanziari e dei particolari fattori legislativi e amministrativi che nel corso dell'esercizio possono influenzare il volume dei pagamenti.

1.2. Analisi per missioni e programmi

1.2.1. Missione "Infrastrutture pubbliche e logistica"

La missione Infrastrutture pubbliche e logistica (14 dell'elenco generale delle missioni) reca 2.722 milioni di euro, con un incremento di 181 milioni di euro sull'assestato 2009.

Programma 14.3 (Opere strategiche)

Gli stanziamenti di competenza, pari a 1.667 milioni di euro aumentano di 271 milioni di euro rispetto al dato assestato 2009. Viene incrementato di 272 milioni di euro il capitolo 7060, che passa da 1.392 a 1.662 milioni di euro (Fondo opere strategiche e idriche).

Programma 14.11(sistemi stradali, autostradali e intermodali)

Le risorse di tale programma sono pari a 257 milioni di euro, invariato rispetto all'anno 2009. Il capitolo 7500 contiene 129 milioni di euro ed è relativo al fondo per interventi a favore del sistema autostradale.

Programma 14.12 (Infrastrutture portuali ed aeroportuali)

Le risorse di tale programma sono pari a 317 milioni di euro (+18 milioni di euro rispetto all'assestamento 2009). Aumenta di 15 milioni di euro il capitolo 7261, passando da 66 a 82 milioni di euro, relativo ad interventi statali nei porti.

Programma 14.4 (Sistemi ferroviari locali)

Le risorse di tale programma risultano pari a 10 milioni di euro (-18 milioni di euro rispetto all'assestamento 2009). La riduzione è dovuta all'azzeramento del capitolo 7562 (passanti ferroviari di Milano e di Torino).

Programma 14.5 (Sistemi idrici, idraulici ed elettrici)

Le risorse iscritte in tale programma sono pari a 41 milioni di euro (+9 milioni di euro rispetto al 2009). Aumenta di 5 milioni di euro il capitolo 1174 relativo agli stipendi del personale che passa da 4 a 9 milioni di euro e di 2 milioni il capitolo 1204 per gli oneri sociali connessi.

Programma 14.9 (Sicurezza, vigilanza e regolamentazione delle infrastrutture)

Le risorse iscritte in tale programma ammontano a 10 milioni di euro (+1,5 milioni di euro rispetto al dato assestato 2009). Aumenta di 1,1 milioni di euro il capitolo 1582 per gli stipendi del personale.

Programma 14.10 (Edilizia statale)

Le risorse iscritte in tale programma, pari a 415 milioni di euro (-99 milioni di euro rispetto al 2009). Si riduce di 23 milioni di euro la spesa per gli stipendi, che passa da 59 a 36 milioni di euro (capitolo 1178). Una riduzione di 32 milioni di euro interessa il capitolo 7341 (costruzione e manutenzione di edilizia statale) che passa da 113 a 80 milioni di euro. Ridotto, altresì, il capitolo 7344 (eliminazione barriere architettoniche) che passa da 11 a 4 milioni di euro. Il capitolo 7369 (Roma capitale) che aveva 32 milioni di euro viene azzerato. Il capitolo 7695 (Expo Milano) viene incrementato da 30 a 45 milioni di euro.

1.2.2. Gli stanziamenti relativi alla Missione "Infrastrutture pubbliche e logistica" presenti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze

Si tratta di trasferimenti, di parte corrente ed in conto capitale che assommano a 2.128 milioni di euro (+946 milioni di euro rispetto al dato assestato 2009).

L'aumento è concentrato nel capitolo 7464 (edilizia sanitaria).

1.2.3. Missione "Diritto alla Mobilità"

La missione Diritto alla Mobilità (13 dell'elenco generale delle missioni) reca 2.854 milioni di euro, con una riduzione di 652 milioni di euro sull'assestato 2009. Si trovano stanziamenti relativi ai seguenti programmi:

Il Programma 13.1 (Gestione della sicurezza e della mobilità stradale) prevede spese per 282 milioni di euro, dei quali 240 milioni di euro di parte corrente e 41 milioni di euro in conto capitale. All'interno del Programma si trovano tre macroaggregati.

Le spese relative al Funzionamento (macroaggregato 2.1.1) ammontano a 238 milioni di euro, con un aumento di 8 milioni di euro rispetto all'assestamento 2009. Il capitolo 1148, con 120 milioni di euro, serve per il pagamento degli stipendi del personale. Il capitolo 1276 (25 milioni di euro) è relativo al funzionamento del centro elaborazione dati del dipartimento dei trasporti terrestri.

Il Macroaggregato 2.1.2 – Interventi prevede spese per 1,6 milioni di euro, con una riduzione di 2 milioni di euro rispetto al dato assestato 2009.

Il Macroaggregato 2.1.6 – Investimenti prevede uno stanziamento in conto capitale di 41 milioni di euro, con una riduzione di 38 milioni di euro rispetto all'assestamento 2009. Viene ridotto di 35 milioni di euro il capitolo 7334 relativo all'attuazione, alla valutazione di efficacia ed all'aggiornamento del piano nazionale di sicurezza stradale; viene altresì ridotto di 5 milioni di euro il capitolo 7335 (campagna di comunicazione volta a diffondere i valori della sicurezza stradale).

Il Programma 13.3 (Sistemi portuali) prevede spese per 70 milioni di euro, dei quali 4 milioni di euro di parte corrente e 66 milioni di euro in conto capitale.

Le spese relative al Funzionamento (macroaggregato 2.2.1) ammontano a 4 milioni di euro, con una riduzione di 0,3 milioni di euro rispetto all'assestamento 2009.

Il macroaggregato 2.2.6 – Investimenti reca spese per 66 milioni di euro, con un aumento di 4 milioni di euro rispetto al dato assestato 2009. Il capitolo 7631 (fondo perequativo per le Autorità portuali) passa da 10 a 22 milioni di euro, mentre è ridotto di 8 milioni di euro il capitolo 7700 (da 51 a 43 milioni di euro) relativo al sistema idroviario padano veneto.

Il Programma 13.4 (Sviluppo e sicurezza del trasporto aereo) prevede spese per 181 milioni di euro, dei quali 136 milioni di euro di parte corrente e 43 milioni di euro in conto capitale.

Il macroaggregato 2.3.1 - Funzionamento prevede uno stanziamento di 4,2 milioni di euro.

Il macroaggregato 2.3.2 – Interventi reca uno stanziamento di 132 milioni di euro, con una riduzione di 37 milioni di euro rispetto dal dato assestato 2009.

Vengono ridotti di 37 milioni di euro di euro i capitoli 1921 e 1922 (trasferimenti all'ENAV).

Infine il macroaggregato 2.3.6 – Investimenti autorizza spese in conto capitale per 43 milioni di euro, con un aumento di 21 milioni di euro rispetto all'assestamento 2009. 21 milioni di euro sono appostati, con apposita variazione, sul capitolo 7741 che recepisce il contenuto dell'articolo 4-ter, comma 21, del decreto-legge 78/2009 (anticrisi) per trasferimenti all'ENAV volti a garantire la sicurezza della navigazione aerea negli aeroporti di Roma, Brindisi, Comiso, Ciampino, Treviso, Rimini, Treviso e Verona.

Il Programma 13.2 (Logistica ed intermodalità nel trasporto) prevede spese per 190 milioni di euro, dei quali 66 milioni di euro di parte corrente e 123 milioni di euro in conto capitale.

Il macroaggregato 2.4.1 - Funzionamento prevede uno stanziamento di 8 milioni di euro, con un aumento di 1 milione di euro rispetto all'assestamento 2009.

Il macroaggregato 2.4.2 – Interventi reca uno stanziamento di 58 milioni di euro che aumenta di 4 milioni di euro.

Il macroaggregato 2.4.6 – Investimenti dispone uno stanziamento in conto capitale di 123 milioni di euro, con una riduzione di 10 milioni di euro, rispetto all'assestamento 2009. Di 9,5 milioni di euro viene ridotto il capitolo 7420 (Fondo per il proseguimento di interventi in favore dell'autotrasporto).

Il Programma 13.5 (Sviluppo e sicurezza del trasporto ferroviario) autorizza spese per 53 milioni di euro, dei quali 14 milioni di euro di spese correnti e 38 milioni di euro in conto capitale.

Le spese relative al Funzionamento (macroaggregato 2.5.1) ammontano a 14 milioni di euro, con un incremento di 2 milioni di euro rispetto all'assestamento 2009. Viene incrementato di 3 milioni di euro il capitolo 1227 (passa da 8,9 a 11,9 milioni di euro) relativo a somme per l'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie.

Il macroaggregato 2.5.6 – Investimenti reca spese per 38 milioni di euro, concentrate nel capitolo 7301 (Sviluppo del trasporto combinato di merci pericolose e autostrade viaggianti).

Il Programma 13.9 (Sviluppo e sicurezza della navigazione e del trasporto marittimo e per vie d'acqua interne) prevede spese per 487 milioni di euro, dei quali 330 milioni di euro di parte corrente e 157 milioni di euro in conto capitale.

Le spese relative al Funzionamento (macroaggregato 2.6.1) ammontano a 6 milioni di euro, ridotti di 3 milioni di euro sul 2009.

Il macroaggregato 2.6.2 – Interventi reca uno stanziamento di 324 milioni di euro, con una riduzione di 136 milioni di euro rispetto dal dato assestato 2009. Vengono ridotti di 61 milioni di euro il capitolo 1880 (Sgravi contributivi per le imprese amatoriali) e di 75 milioni di euro il capitolo 1960 (Servizi marittimi).

Il macroaggregato 2.6.6 – Investimenti reca spese in conto capitale per 157 milioni di euro, con una riduzione di 84 milioni di euro rispetto all'assestamento 2009. Il capitolo 7601 (grande riparazione navale) passa da 143 a 107 milioni di euro. Viene azzerato sia il capitolo 7613 (trasporto pubblico locale per via lacuale) che aveva 16 milioni di euro, sia il capitolo 7614 (imprese navalmeccaniche innovative) che aveva iscritti 25 milioni di euro.

Il Programma 13.6 (Sviluppo della mobilità locale) autorizza spese per 1.389 milioni di euro, dei quali 310 milioni di euro di parte corrente e 1078 milioni di euro in conto capitale. Gli stanziamenti sono distribuiti su tre macroaggregati.

Le spese di Funzionamento (macroaggregato 2.7.1) ammontano a 4 milioni di euro.

Il macroaggregato 2.7.2 – Interventi prevede uno stanziamento di 305 milioni di euro, con una riduzione di 111 milioni di euro rispetto all'assestamento 2009. Una riduzione di 124 milioni di euro interessa il capitolo 1314, che viene azzerato (rinnovo contrattuale del settore del trasporto pubblico locale).

Il macroaggregato 2.7.6 – Investimenti reca spese in conto capitale per 1.078 milioni di euro, con una riduzione di 256 milioni di euro rispetto all'assestamento 2009. Il capitolo 7141 (ferrovie in concessione governativa) passa da 419 a 367 milioni di euro. I capitoli 7251, che avevano, rispettivamente 100 e 50 milioni di euro vengono azzerati (acquisto di veicoli per il trasporto pubblico locale e innalzamento del livello di sicurezza). Ridotto di 20 milioni di euro (da 130 a 110 milioni di euro) il capitolo 7254 (sviluppo del trasporto pubblico locale). Il capitolo 7403 (trasporto rapido di massa) passa da 259 a 202 milioni di euro. Una riduzione di 48 milioni di euro (da 129 a 81 milioni di euro) interessa il capitolo 7404 (sistemi ferroviari passanti). Viene istituito il nuovo capitolo 7411 con una dotazione di 10 milioni di euro (metropolitane di Bologna e Torino) ed è ricostituito con 14 milioni di euro lo stanziamento di competenza del capitolo 7413 (metropolitane e servizi innovativi).

1.2.4. Gli stanziamenti relativi alla Missione "Diritto alla Mobilità" presenti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze

Sono interamente ricompresi nel **Programma 13.8** – Sostegno alla sviluppo del trasporto (corrispondente al programma 9.1 della Tabella 2) ed ammontano a 4.734 milioni di euro, dei quali 1.604 di parte corrente e 3.130 in conto capitale che si riducono di 3.352 milioni di euro rispetto all'assestato 2009.

Il macroaggregato 9.1.6 Investimenti passa da 5.512 a 3.130 milioni di euro. Il capitolo 7122 (contributi Ferrovie dello Stato per un programma di investimenti) viene incrementato di 22 milioni di euro, passando da 2.362 a 2.385 milioni di euro. Il capitolo 7124 (alta velocità e nodo di Verona) passa da 1.800 a 1.200 milioni di euro. Il capitolo 7372 (investimenti ANAS) viene ridotto di azzerato, prevedeva 1.205 milioni di euro. Il capitolo 7120 viene soppresso (prevedeva 960 milioni di euro per investimenti del gruppo Ferrovie dello Stato spa) a seguito di quanto previsto dall'articolo 25, comma 1, del decreto-legge 185/2008.

1.2.5. Missione "Casa e assetto urbanistico"

La missione "Casa e assetto urbanistico" (n. 19) registra 540 milioni di euro ed ha subito una riduzione consistente negli stanziamenti di competenza rispetto al dato assestato 2009 (-393 milioni di euro).

Il programma 19.2 (Politiche abitative) reca 359 milioni di euro (-207 milioni di euro rispetto al dato assestato 2009).

Il macroaggregato 3.1.2 Interventi si riduce di 190 milioni di euro, passando da 496 a 308 milioni di euro. Di 37 milioni di euro è ridotto il capitolo 1690 (sostegno locazioni) che passa da 181 a 143 milioni di euro; viene soppresso il capitolo 1692 (edilizia sperimentale) che recava 104 milioni di euro. Il capitolo 1701 (contributi a cooperative, istituti, comuni) passa da 204 a 164 milioni di euro.

Nell'ambito del macroaggregato 3.1.6 Investimenti, si segnala la riduzione per 17 milioni di euro del capitolo 7440 (piano nazionale edilizia abitativa) che passa da 24 a 7 milioni di euro.

Programma 19.3 (Politiche urbane e territoriali) reca 180 milioni di euro (-185 milioni di euro rispetto al dato assestato 2009).

Il macroaggregato 3.2.6 Investimenti passa da 358 a 177 milioni di euro. Viene soppresso il capitolo 7386 (Belice) che recava 38 milioni di euro. Viene azzerato il capitolo 7657 (Roma capitale) che recava 137 milioni di euro.

1.2.6. Gli stanziamenti relativi alla Missione "Casa e assetto urbanistico" presenti nello stato di previsione del Ministero dell'economia

Si tratta di trasferimenti, di parte corrente ed in conto capitale che ammontano a 170 milioni di euro (+80 milioni di euro rispetto al dato assestato 2009).

Il capitolo 7072 (edilizia a Napoli) passa da 19 a 49 milioni di euro. Il capitolo 7536 (contributi agli enti locali per risanamento e recupero dell'ambiente e dei beni culturali) diminuisce di 30 milioni di euro, passando da 60 a 30 milioni di euro. Di nuova istituzione è il capitolo 7817 (sisma Abruzzo 2009) che reca 88 milioni di euro.

1.2.7. Missione "Ordine pubblico e sicurezza"

Nell'ambito della Missione "Ordine pubblico e sicurezza" (n. 7) è interamente iscritto nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il Programma 7.7 (corrispondente al n. 4.1 della Tabella 10) – Sicurezza e controllo nei mari, nei porti e sulle coste, con uno stanziamento di competenza complessivo di 690 milioni di euro (+25 milioni di euro rispetto all'assestamento 2009).

Le spese di parte corrente sono in gran parte allocate nel macroaggregato 4.1.1 – Funzionamento - con una dotazione di 613 milioni di euro (+24) ove è incrementato di 20 milioni di euro il capitolo 2043 relativo agli stipendi del personale.

Ulteriori stanziamenti di parte corrente, per un importo di 7,5 milioni di euro, sono allocati nel macroaggregato 4.1.3 – Oneri comuni di parte corrente.

Lo stanziamento di 68 milioni di euro in conto capitale è interamente allocato nel macroaggregato 4.1.6 – Investimenti che aumenta di 1 milione di euro rispetto al 2009. Si segnalano il capitolo 7847 con 20 milioni di euro per l'adeguamento della componente navale del Corpo delle capitanerie di porto e il capitolo 7848 per la costruzioni di nuove navi. Il capitolo 7853 viene incrementato di 7 milioni di euro, passando da 7 a 15 milioni di euro, per l'adeguamento della componente aeronavale e dei sistemi di comunicazione del corpo.

1.2.8. Missione "Ricerca e innovazione"

Nell'ambito della Missione "Ricerca e innovazione" (n. 17) è interamente iscritto nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti il Programma 17.6 (corrispondente al n. 5.1 della Tabella 10) – Ricerca nel settore dei trasporti, con uno stanziamento di competenza complessivo di 13 milioni di euro (-2 rispetto al 2009) di cui 7 milioni di euro di parte corrente e 5 milioni di euro in conto capitale, con una riduzione di 1 milione di euro rispetto alle previsioni assestate per il 2009.

1.3. Il disegno di legge finanziaria 2010 (AS 1790 - sintesi delle parti di interesse per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti)

Negli articoli del disegno di legge non sono presenti disposizioni di interesse per le infrastrutture ed i trasporti.

Le Tabelle A e B del disegno di legge finanziaria prevedono, rispettivamente, gli accantonamenti nel Fondo speciale di parte corrente e nel Fondo speciale di parte capitale, per il finanziamento dei provvedimenti di legge che saranno approvati nel corso dell'esercizio 2010.

Le Tabelle contengono solo l'indicazione del Ministero interessato e del relativo accantonamento, senza indicazione del provvedimento per cui si dispone l'accantonamento stesso (che si ritrova invece nella relazione illustrativa).

La Tabella A non reca stanziamenti per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La Tabella B reca per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti lo stanziamento di 1.000 milioni di euro sull'anno 2012, destinato al finanziamento di opere ferroviarie.

La Tabella C indica gli stanziamento autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione annua è demandata alla legge finanziaria. Di seguito

sono riportati gli appostamenti principali gestiti dal Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Legge n. 721 del 1954, "Istituzione del fondo scorta per le Capitanerie di porto", Macroaggregato 4.1.1 - Funzionamento - cap. 2121 (Anticipazioni alle Capitanerie di porto per sopperire alle momentanee deficienze di cassa): sono stanziati 5 milioni di euro per il 2010 e per ciascuno degli anni 2011 e 2012.

Legge n. 267 del 1991 (articolo 2, comma 1), "Attuazione del piano nazionale della pesca marittima e misure in materia di credito peschereccio, nonché di conversione delle unità adibite alla pesca con reti da posta derivante", Macroaggregato 4.1.1 - Funzionamento - cap. 2179 (Manutenzione ed esercizio di mezzi operativi e spese per attrezzature tecniche, destinati alla vigilanza sulla pesca): è stanziato 1 milione di euro per il 2010, 2011 e 2012.

Legge n. 549 del 1995 (articolo 1, comma 43), "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", Macroaggregato 2.3.2 - Interventi - cap. 1952 (Somme da erogare a enti, istituti, associazioni fondazioni ed altri organismi): sono stanziati 0,232 milioni di euro per il 2010 e 0,078 milioni di euro per il 2011 e 2012.

D.Lgs. n. 250 del 1997, (articolo 7) "Istituzione dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC)", Macroaggregato 2.3.2 - Interventi - cap. 1921 (Somme da trasferire all'Ente nazionale per l'aviazione civile): sono stanziati 58 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2010-12.

D.L. n. 535 del 1996, convertito, con modificazioni dalla legge n. 647 del 1996 (articolo 3), "Disposizioni urgenti per i settori portuale, marittimo, cantieristico ed armatoriale, nonché interventi per assicurare taluni collegamenti aerei", Macroaggregato 2.6.2 - Interventi - cap. 1850 (Contributo al "Centro internazionale radio-medico C.I.R.M."): sono stanziati 0,722 milioni di euro per il 2010 e 0,719 milioni di euro per ciascuno degli anni 2011 e 2012.

Legge n. 267 del 2002 (articolo 1, comma 2), "Disposizioni in materia di corresponsione di contributi dello Stato a favore dell'Organizzazione idrografica internazionale (IHO) e dell'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale (INSEAN)", Macroaggregato 5.1.2 - Interventi - cap. 1801 (Contributo all'Istituto nazionale per studi ed esperienze di architettura navale - INSEAN): sono stanziati 6 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2010-12.

Legge 431 del 1998 (art. 11, comma 1) "Disciplina delle locazioni" Macroaggregato 3.1.2 - Interventi - cap 1690: 143 milioni di euro per il 2010 e 109 milioni di euro per ciascuno degli anni 2011 e 2012.

Di competenza del Ministero dell'economia e delle finanze, si rinvencono le seguenti leggi.

Legge n. 128 del 1998, articolo 23, "Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dalla appartenenza dell'Italia alle Comunità europee": Macroaggregato 9.1.2 – Interventi – cap. 1723 (Spese di funzionamento dell'Agenzia nazionale per la sicurezza del volo): sono stanziati 2 milioni di euro per il 2010 e 1 milione di euro per gli anni 2011 e 2012.

Legge 109/1994, articolo 4, (Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici) 2 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2010-12.

Nella tabella D vengono rifinanziate alcune leggi di spesa di conto capitale recanti interventi di sostegno dell'economia. Non vi sono stanziamenti di interesse per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

La tabella E contiene le variazioni da apportare al bilancio a legislazione vigente a seguito della riduzione di autorizzazioni legislative di spesa precedentemente disposte. Non sono presenti riduzioni di spesa di interesse per il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Nella tabella F del disegno di legge finanziaria sono determinati gli importi da iscrivere in bilancio in relazione ad autorizzazioni di spesa, recate da leggi pluriennali. Con la Tabella F non è possibile modificare il totale complessivo degli stanziamenti previsti dalle leggi di spesa, ma esclusivamente rimodulare le quote annuali di tali stanziamenti.

La Tabella F recepisce, inoltre, le variazioni, in aumento o in diminuzione, delle autorizzazioni di spesa, determinate dalle precedenti Tabelle D ed E, ed indica, pertanto, i relativi stanziamenti annuali al netto di tali variazioni.

Con le rimodulazioni delle quote annuali, operate in Tabella F, il Governo intende perseguire una duplice finalità: ridurre l'incidenza delle spese nel primo esercizio finanziario del triennio di riferimento e "ricalibrare" le risorse stanziato sulla base delle effettive capacità di spesa per gli interventi previsti dalle singole leggi.

Si ricorda, infine, che la tabella F indica anche limiti di impegnabilità dei fondi stanziati da leggi pluriennali, tenuto conto dello stato di attuazione delle relative procedure di spesa; sono fatti salvi comunque gli impegni assunti entro il 31 dicembre 2007 e quelli derivanti da spesa di annualità.

A tal fine, ciascuno stanziamento indicato in Tabella F è contrassegnato da un numero: il numero 1 indica che non sono impegnabili le quote degli anni 2011 e successivi; il numero 2 indica che le quote relative agli anni 2011 e successivi sono impegnabili soltanto al 50%; il numero 3 indica che le quote relative agli anni 2010 e successivi sono interamente impegnabili.

Di seguito sono riportate le rimodulazioni più consistenti di stanziamenti iscritti nello stato di previsione del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e del Ministero dell'economia e delle finanze.

Missione 4 (L'Italia in Europa e nel Mondo):

Legge 7/2009, articolo, comma 1:

- punto C capitolo 7800 (UPB 8.1.6) "investimenti in Libia" con 180 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2010-12;
- punto D capitolo 7801 (UPB 8.1.6) "Costruzione in Libia di unità abitative" con 3 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2010 e 2011.

Missione 7 (Ordine pubblico e sicurezza):

Legge n. 244 del 2007, "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2008)":

- articolo 2, comma 99: Macroaggregato 4.1.6 – Investimenti – cap. 7853 (Spese per lo sviluppo della componente aeronavale e dei sistemi di comunicazione del Corpo delle Capitanerie di porto – Guardia costiera): sono stanziati 15 milioni di euro per il 2010 e 11 milioni di euro per il 2011.

Missione 13 (Diritto alla mobilità) rispetto alla quale si segnala:

- Legge 244/2007, art. 2, comma 232 (capitolo 7306 UPB 2.4.6) "Incentivi imprese autotrasporto" con 77 milioni di euro sul 2010;
- Decreto-legge 78/2009, art. 4/ter, comma 1 (capitolo 7741 UPB 2.3.6) "Sicurezza degli impianti e sicurezza operativa ENAV" con 21 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2010-12;
- Legge n. 244 del 2007, articolo 2, comma 255 (cap 7411 UPB 2.7.6) "Metropolitane Bologna e Torino" con 10 milioni di euro per l'anno 2010.
- Decreto-legge 112/2008, articolo 63, comma 12 (cap. 7254 UPB 2.7.6) sviluppo del trasporto pubblico locale, con 110 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010 e 2011.
- Legge n. 266 del 2005:
 - articolo 1, comma 84: Macroaggregato 9.1.6 – Investimenti - cap. 7124 (Contributi quindicennali concessi a Ferrovie dello stato Spa per la prosecuzione degli interventi relativi al "Sistema di alta velocità/alta capacità" sono stanziati 185 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010-2012;
 - articolo 1, comma 84: Macroaggregato 9.1.6 – Investimenti - cap. 7124 (Contributi quindicennali concessi a Ferrovie dello stato Spa per il finanziamento delle attività preliminari alla realizzazione delle linee AV/AC Milano-Genova e Milano-

Verona, incluso il nodo di Verona): 15 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2010-2012;

- articolo 1, comma 86: Macroaggregato 9.1.6 – Investimenti - cap. 7122 (Contributi in conto impianti da corrispondere all’impresa Ferrovie dello Stato S.p.A. per la realizzazione di un programma di investimenti per lo sviluppo e l’ammodernamento delle infrastrutture ferroviarie): sono stanziati 2.385 milioni di euro per il 2010; 2.317 milioni di euro per il 2011 e 2.334 milioni di euro per il 2012.
- Legge n. 296 del 2006, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2007)”: articolo 1, comma 964: Macroaggregato 9.1.6 – Investimenti - cap. 7124 (Contributi quindicennali concessi a Ferrovie dello stato Spa per la prosecuzione degli interventi relativi al “Sistema di alta velocità/alta capacità”): sono stanziati 400 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2010-12.

Missione 14 (Infrastrutture pubbliche e logistica), rispetto alla quale si segnalano in particolare:

- Legge n. 266 del 2005, “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello stato (legge finanziaria 2006)”:
 - il rifinanziamento della legge n. 166 del 2002 (fondo opere strategiche), per un importo di 136 milioni di euro per il 2010, 181 milioni di euro per il 2011 e il 2012 (capitolo 7060/p Infrastrutture dell’U.P.B. 1.1.8.);
- Legge 296/2006, articolo 1, comma 977:
 - punto A (opere strategiche) 88 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010-2012;
 - punto B (opere strategiche) 94 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010-2012;
 - punto C (opere strategiche) 95 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010-2012;
- Legge 244/2007, articolo 2, comma 257:
 - punto A (legge obiettivo) 91 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010-2012;
 - punto B (legge obiettivo) 91 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010-2012;
 - punto C (legge obiettivo) 99 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010-2012;
- Decreto-legge 185/2008, articolo 21, comma 1:
 - punto A (opere strategiche) 60 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010-2012;
 - punto B (opere strategiche) 150 milioni di euro per ciascuno degli anni 2010-2012.

- Legge 448 del 1998, art. 50, comma 1 finanziamenti per l'edilizia sanitaria (Economia e finanze, capitolo 7464 dell'U.P.B. 10.1.6) con 2120 milioni di euro per il 2010 e 595 milioni di euro per il 2011.
- Legge 244 del 2007:
 - art. 2, comma 278, finanziamenti per l'edilizia penitenziaria (capitolo 7472 dell'U.P.B. 1.7.6) con 4 milioni di euro per il 2010.
 - Art. 2, comma 291, interventi per la salvaguardia di Venezia con 1 milione di euro per ciascuno degli anni del triennio insistenti sul capitolo 7187 (U.P.B. 1.7.6).
- Decreto legge 112/2008, art. 14, comma 1, spese per opere a attività dell'Expo Milano 2015 (capitolo 7695 dell'U.P.B. 1.7.6) 45 milioni di euro per il 2010, 59 milioni di euro per il 2011 e 223 milioni di euro sul 2012.
- Legge 662/1996, articolo 2:
 - comma 86, raddoppio A6 Torino-Savona (capitolo 7483 dell'UPB 1.2.6) 10 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2010-2012;
 - comma 87, variante di valico Firenze-Bologna (capitolo 7484 dell'UPB 1.2.6) 10 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2010-2012;
- Decreto-legge 67/1997, articolo 19, comma 1, interventi per la viabilità ordinaria, speciale e di grande comunicazione (capitolo 7485 dell'UPB 1.2.6) 38 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2010-2012;
- Legge 311/2004, articolo 1, comma 452, viabilità Italia-Francia (capitolo 7481 dell'UPB 1.2.6) 5 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio 2010-2012;

Missione 19 (Casa e assetto urbanistico), con una serie di interventi che riguardano principalmente:

- Decreto-legge 39/2009, articolo 3, comma 1, sisma Abruzzo (Economia e finanze, capitolo 7817 dell'UPB 14.1.6) 88 milioni di euro per il 2010, 177 per il 2011 e 265 per il 2012.
- Legge 244 del 2007 art. 2, comma 291:
 - punto A interventi per la salvaguardia di Venezia con 1 milione di euro per ciascuno degli anni del triennio insistenti sul capitolo 7188 (U.P.B. 3.2.6).
 - punto B interventi per la salvaguardia di Venezia con 0,2 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio insistenti sul capitolo 7188 (U.P.B. 3.2.6).
 - punto A interventi per la salvaguardia di Venezia con 0,06 milioni di euro per ciascuno degli anni del triennio insistenti sul capitolo 7188 (U.P.B. 3.2.6).

2. LO STATO DI PREVISIONE DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - PARTE RELATIVA ALLE COMUNICAZIONI - PER L'ANNO FINANZIARIO 2010 (TABELLA 3)

Le funzioni statali in materia di comunicazioni sono rinvenibili nel Ministero dello sviluppo economico.

Lo stanziamento di competenza relativo alla missione Comunicazioni, a legislazione vigente, reca previsioni di spesa per complessivi 141 milioni di euro, con un decremento, rispetto alle previsioni assestate 2009, di 75 milioni di euro.

Tali previsioni di competenza risultano così ripartite:

- 2 milioni di euro per la parte capitale;
- 139 milioni di euro per la parte corrente.

Con riferimento alla missione Ricerca e innovazione, la spesa prevista per il Dipartimento delle comunicazioni è pari a 8 milioni di euro, in lieve aumento rispetto alle previsioni assestate 2009, di 399.595 euro.

Tali previsioni di competenza risultano così ripartite:

- 5 milioni di euro per la parte capitale;
- 3 milioni di euro per la parte corrente.

Lo stanziamento di competenza relativo alla missione Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente reca previsioni di spesa per complessivi 1,5 milioni di euro, con un incremento, rispetto alle previsioni assestate 2009, di 77.635 euro.

Tali previsioni di competenza risultano così ripartite:

- 196.496 milioni di euro per la parte capitale;
- 1.335.000 euro per la parte corrente.

2.1. I residui passivi

Per quanto concerne la consistenza dei residui passivi presunti al 1° gennaio 2010:

- Comunicazioni: 204 milioni di euro; rispetto al dato assestate 2009, si registra una diminuzione dei residui, pari a 9 milioni di euro.
- Ricerca e innovazione (Dipartimento Comunicazioni): 2,5 milioni di euro; rispetto al dato assestate 2009, si registra un aumento dei residui, pari a 399.595 euro.
- Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente: 145.000 euro; rispetto al dato assestate 2009 non si registrano variazioni.

2.2. Analisi per missioni e programmi

Gli stanziamenti di competenza del bilancio 2010 del nuovo Dipartimento delle comunicazioni istituito presso il Ministero dello sviluppo economico rientrano nelle seguenti tre Missioni:

- Missione n. 15 - Comunicazioni: 141 milioni di euro;

- Missione n. 17 – Ricerca e innovazione: 8 milioni di euro;

- Missione n. 18 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente: 1,5 milioni di euro;

2.2.1. Missione 15 (Comunicazioni)

I principali interventi del Ministero dello sviluppo economico, con riferimento alle comunicazioni, riguardano la missione 15 - Comunicazioni (corrispondente al n. 6 della Tabella 3) con un decremento, rispetto alle previsioni assestate 2009, di 75 milioni di euro.

Le risorse sono destinate a realizzare i seguenti programmi:

§ Programma 15.5 (corrispondente al n. 6.1 della Tabella 3) – Pianificazione, regolamentazione, vigilanza e controllo delle comunicazioni elettroniche e radiodiffusione;

§ Programma 15.6 (corrispondente al n. 6.2 della Tabella 3) – Normazione, verifiche, certificazioni e sostegno allo sviluppo delle comunicazioni;

§ Programma 15.7 (corrispondente al n. 6.3 della Tabella 3) – Regolamentazione e vigilanza del settore postale;

§ Programma 15.8 (corrispondente al n. 6.7 della Tabella 3) – Servizi di comunicazione elettronica e di radiodiffusione.

Il Programma 15.5 prevede spese per 47 milioni di euro, dei quali 46 milioni di euro di parte corrente e 1,5 milioni di euro in conto capitale. All’interno del Programma si trovano tre macroaggregati.

Le spese relative al Funzionamento (macroaggregato 6.1.1) ammontano a 40 milioni di euro, con un aumento di 0,6 milioni di euro rispetto all’asestamento 2008. I capitoli di maggior rilevanza sono: il cap. 2491 (Stipendi e altri assegni fissi al personale), con uno stanziamento di 30 milioni di euro, incrementato di 2 milioni di euro rispetto al 2009 e il cap. 2497 (Oneri sociali a carico dell’amministrazione sulle retribuzioni corrisposte ai dipendenti), con uno stanziamento di 7 milioni di euro e una riduzione di 0,9 milioni di euro.

Il Macroaggregato 6.1.2 – Interventi prevede spese per 82.000 euro, invariato rispetto al dato assestate 2009.

Il Programma 15.6 prevede spese per 2,4 milioni di euro per la quasi totalità assorbite dalle spese di parte corrente ammontanti proprio a 2,4 milioni di euro a fronte di un importo pari a 3000 euro in conto capitale. All’interno del

Programma si trovano due macroaggregati, tutti di competenza del Dipartimento delle comunicazioni, per gli affari generali e per le risorse umane.

Le spese relative al Funzionamento (macroaggregato 6.2.1) ammontano a 2,4 milioni di euro, con una riduzione di 153.203 euro rispetto all'assestamento 2009. Il capitolo di maggior rilevanza è il cap. 4306 (Stipendi ed altri assegni fissi al personale), con uno stanziamento di 1,6 milioni di euro.

Il macroaggregato 6.2.6 - Investimenti reca uno stanziamento di soli 3.000 euro interamente allocato sul cap. 7935 (Spese per acquisto apparecchiature non informatiche, mobilio e dotazioni librerie).

Il Programma 15.7 prevede spese per 3 milioni di euro, dei quali 3 milioni di euro di parte corrente e 7.000 euro in conto capitale. All'interno del Programma si trovano tre macroaggregati.

Le spese relative al Funzionamento (macroaggregato 6.3.1) ammontano a 2,5 milioni di euro, con un incremento di 284.000 euro rispetto all'assestamento 2009. Il capitolo di maggior rilevanza è il cap. 3891 (Stipendi ed altri assegni fissi al personale), con uno stanziamento di 1,8 milioni di euro, incrementato di 271.000 euro rispetto all'assestamento 2009.

Il macroaggregato 6.3.2 – Interventi reca spese per 750.000 euro interamente assorbite dal cap. 1378 (concorso nella spesa dell'unione postale universale).

Il macroaggregato 6.3.6 – Investimenti reca spese per 7.000 euro, con una riduzione di 800 euro rispetto al dato assestato 2009.

Il Programma 15.8 reca spese per 87 milioni di euro con una riduzione di 76 milioni di euro rispetto all'assestato 2009.

Il macroaggregato 6.7.1 Funzionamento assorbe 5 milioni di euro, relativi quasi interamente al capitolo 2492, stipendi.

Il macroaggregato 6.7.2 Interventi reca spese per 82 milioni di euro, concentrate nel capitolo 3121 (Contributi e rimborso oneri sostenuti dalle emittenti radiofoniche e televisive in ambito locale) con uno stanziamento corrispondente ed una riduzione di 34 milioni di euro rispetto all'assestamento 2009. Non reca stanziamenti il capitolo 3021 (Oneri per il servizio di trasmissione radiofonica delle sedute parlamentari) che aveva 10 milioni di euro.

Il Macroaggregato 6.1.6 – Investimenti prevede uno stanziamento in conto capitale di 6.000 euro, con una riduzione di 30 milioni di euro rispetto

all'assestamento 2009 derivante dalla soppressione del capitolo 7596 (Fondo per il passaggio al digitale).

2.2.2. Gli stanziamenti relativi alla Missione 15 – Comunicazioni presenti nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze

Nella Tabella 2 (Economia e Finanze) la Missione 15 reca il numero 11 e le risorse sono iscritte nel Programma 15.3 – Servizi postali e telefonici ed ammontano a 741 milioni di euro, di cui 570 milioni di euro di parte corrente (+228 milioni di euro sull'assestato 2009) e 171 milioni di euro in conto capitale (-8 milioni di euro).

Il macroaggregato 11.1.2 Interventi contiene il capitolo 1502 (Somme da corrispondere a Poste italiane spa per servizi in convenzione, servizio universale) che passa da 323 a 550 milioni di euro.

Il macroaggregato 11.1.6 Investimenti reca spese per 171 milioni di euro, relative al capitolo 7111 (Somme da erogare a Poste italiane spa per interventi di potenziamento rinnovo e sviluppo dei servizi).

2.2.3. Missione 17 (Ricerca e innovazione)

Nell'ambito della missione 17 – Ricerca e innovazione (corrispondente al n. 7 della Tabella 3) è previsto uno stanziamento di competenza del Dipartimento delle comunicazioni, per gli affari generali e per le risorse umane presso il Ministero dello sviluppo economico, pari a 8,5 milioni di euro con un aumento rispetto alle previsioni assestate 2009 di 399.000 euro. Tale importo risulta interamente assorbito dal **Programma 17.18** (corrispondente al n. 7.3 della Tabella 3) – Innovazione Tecnologica e ricerca per lo sviluppo delle comunicazioni e della società dell'informazione.

Il Programma 17.18 prevede spese per 8,5 milioni di euro, dei quali 3,2 milioni di euro di parte corrente e 5,3 milioni di euro in conto capitale. All'interno del Programma si trovano due macroaggregati.

Le spese relative al Funzionamento (macroaggregato 7.3.1) ammontano a 3,2 milioni di euro, con un aumento di 96.000 euro rispetto all'assestamento 2009. Il capitolo di maggior rilevanza è rappresentato dal cap. 4304 (Stipendi e altri assegni fissi al personale), con uno stanziamento di 2 milioni di euro, incrementato di 143.000 euro rispetto al 2009.

Il Macroaggregato 7.3.6 – Investimenti prevede uno stanziamento di 5 milioni di euro, con un lieve aumento di 300.000 euro rispetto all'assestamento 2009.

In tale ambito lo stanziamento più robusto è situato nel capitolo 7220 (Spese per lo sviluppo ed il potenziamento della ricerca nel campo delle comunicazioni)

con un importo pari a 3 milioni di euro per il 2010 in assenza di variazioni proposte rispetto all'assestamento 2009.

2.2.4. Missione 18 (Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente)

All'interno della missione 18 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente (corrispondente al n. 8 della Tabella 3), con riferimento alle competenze del Dipartimento delle comunicazioni, per gli affari generali e per le risorse umane, è previsto uno stanziamento pari a 1,5 milioni di euro con un aumento di 77.000 euro rispetto alle previsioni assestate dell'anno finanziario 2009. Tale importo risulta integralmente assorbito dal **Programma 18.10** (corrispondente al n. 8.1 della Tabella 3) – Prevenzione e riduzione dell'inquinamento elettromagnetico e impatto sui sistemi di comunicazione elettronica.

Le spese previste per il 2010 relative al Funzionamento (macroaggregato 8.1.1) ammontano a 1,3 milioni di euro, con un aumento di 50.000 euro rispetto all'assestamento 2009. Il capitolo di maggior rilevanza è rappresentato dal cap. 3335 (Stipendi e altri assegni fissi al personale), con uno stanziamento di 928.000 euro.

Il Macroaggregato 8.1.2 – Interventi prevede uno stanziamento di 27.000 euro.

Il Macroaggregato 8.1.6 – Investimenti prevede uno stanziamento di 196.000 di euro, con un aumento di 24.000 euro rispetto all'assestamento 2009.

2.3. Il disegno di legge finanziaria (sintesi delle parti di interesse per le comunicazioni)

Nell'articolato non risultano disposizioni rilevanti in materia di comunicazioni.

Le Tabelle A e B del disegno di legge finanziaria prevedono, rispettivamente, gli accantonamenti nel Fondo speciale di parte corrente e nel Fondo speciale di parte capitale, per il finanziamento dei provvedimenti di legge che saranno approvati nel corso dell'esercizio 2010.

Le Tabelle contengono solo l'indicazione del Ministero interessato e del relativo accantonamento, senza indicazione del provvedimento per cui si dispone l'accantonamento stesso (che si ritrova invece nella relazione illustrativa).

Le Tabelle A e B non recano accantonamenti per il Ministero dello sviluppo economico.

La Tabella C del disegno di legge finanziaria determina gli stanziamenti annui (per il triennio finanziario di riferimento) delle leggi di spesa permanente, di natura corrente e in conto capitale.

Nell'ambito del Ministero dell'Economia e delle finanze si rilevano i seguenti appostamenti.

Legge n. 249 del 1997, "Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme dei sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo", Macroaggregato 11.2.2 – Interventi –cap. 1575 (Spese di funzionamento dell'ufficio per l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni): sono stanziati 2,651 milioni di euro per il 2010; 2,018 milioni di euro per il 2011 e 2,018 milioni di euro per il 2012.

Nella Tabella D del disegno di legge finanziaria, che indica il rifinanziamento di norme recanti interventi di sostegno all'economia classificati tra le spese in conto capitale, non vi sono stanziamenti di interesse.

La Tabella E contiene le variazioni da apportare al bilancio a legislazione vigente a seguito della riduzione di autorizzazioni legislative di spesa precedentemente disposte. Non sono presenti riduzioni di spesa.

Nella Tabella F del disegno di legge finanziaria sono determinati gli importi da iscrivere in bilancio in relazione ad autorizzazioni di spesa, recate da leggi pluriennali. Con la Tabella F non è possibile modificare il totale complessivo degli stanziamenti previsti dalle leggi di spesa, ma esclusivamente rimodulare le quote annuali di tali stanziamenti.

La Tabella F recepisce, inoltre, le variazioni, in aumento o in diminuzione, delle autorizzazioni di spesa, determinate dalle precedenti Tabelle D ed E, ed indica, pertanto, i relativi stanziamenti annuali al netto di tali variazioni.

Con le rimodulazioni delle quote annuali, operate in Tabella F, il Governo intende perseguire una duplice finalità: ridurre l'incidenza delle spese nel primo

esercizio finanziario del triennio di riferimento e "ricalibrare" le risorse stanziare sulla base delle effettive capacità di spesa per gli interventi previsti dalle singole leggi.

Si ricorda, infine, che la Tabella F indica anche limiti di impegnabilità dei fondi stanziati da leggi pluriennali, tenuto conto dello stato di attuazione delle relative procedure di spesa; sono fatti salvi comunque gli impegni assunti entro il 31 dicembre 2009 e quelli derivanti da spesa di annualità.

A tal fine, ciascuno stanziamento indicato in Tabella F è contrassegnato da un numero: il numero 1 indica che non sono impegnabili le quote degli anni 2011 e successivi; il numero 2 indica che le quote relative agli anni 2011 e successivi sono impegnabili soltanto al 50%; il numero 3 indica che le quote relative agli anni 2011 e successivi sono interamente impegnabili.

Non vi sono stanziamenti di interesse per le comunicazioni.

Ultimi dossier del Servizio Studi

147	Schede di lettura	Disegno di legge A.S. n. 1749 "Conversione in legge del decreto-legge 3 agosto 2009, n. 103, recante disposizioni correttive del decreto-legge anticrisi n. 78 del 2009"
148	Schede di lettura	Disegno di legge A.S. n. 1720 "Disposizioni in materia di sicurezza stradale"
149	Testo a fronte	Disegno di legge A.S. n. 1720 "Disposizioni in materia di sicurezza stradale"
150	Dossier	Partecipazione alla 64° sessione dell'Assemblea Generale dell'ONU (New York, 21-26 Settembre 2009)
151	Schede di lettura	Disegno di legge A.S. n. 1755 "Disciplina sanzionatoria dello scarico di acque reflue"
152	Dossier	Atto del Governo n. 113 "Riorganizzazione della Scuola superiore della pubblica amministrazione (SSPA)"
153	Dossier	Atto del Governo n. 117 "Riorganizzazione del Centro di formazione studi (FORMEZ)"
154	Dossier	Atto del Governo n. 118 Schema di decreto legislativo recante: "Disposizioni legislative statali anteriori al 1° gennaio 1970 di cui si ritiene indispensabile la permanenza in vigore"
155	Dossier	Disegno di legge A.S. n. 1784 "Conversione in legge del decreto-legge 25 settembre 2009, n. 135, recante disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi comunitari e per l'esecuzione di sentenze della Corte di giustizia delle Comunità europee"
156	Dossier	Disegni di legge AA.SS. n. 1790 e 1791. Finanziaria e Bilancio 2010. Profili di competenza della Commissione esteri - Edizione provvisoria
157	Dossier	Disegni di legge AA.SS. nn. 1790 e 1791 Finanziaria e Bilancio 2010. Profili di competenza della 13ª Commissione - Edizione provvisoria
158	Dossier	Disegni di legge AA.SS. nn. 1790 e 1791 Finanziaria e Bilancio 2010. Profili di competenza della Commissione difesa - Edizione provvisoria
159	Dossier	Disegni di legge AA.SS. nn. 1790 e 1791 Finanziaria e Bilancio 2010. Profili di competenza della 7ª Commissione permanente

Il testo del presente dossier è disponibile in formato elettronico PDF su Internet, all'indirizzo www.senato.it, seguendo il percorso: "Leggi e documenti - dossier di documentazione - Servizio Studi - Dossier".